

AVVISO AL PUBBLICO

AREN Green S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società AREN Green S.r.l. con sede legale in Cesena (FC) Via Dell'Arrigoni N° 308 comunica di aver presentato in data 15/12/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO "TUFAROLI" DI POTENZA 60 MW" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", (tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)

(e)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento da ubicarsi in località Tufaroli in Comune di Forenza e Palazzo San Gervasio (PZ) costituito da n. 10 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di 60 MW.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 202300437 (allegata alla presente istanza)

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Basilicata.

Il progetto di nuova realizzazione è localizzato in Regione Basilicata, nei Comuni di Forenza e Palazzo San Gervasio (PZ) in località "Tufaroli", e prevede lo sviluppo di un parco eolico costituito da n. 10 aerogeneratori di potenza unitaria 6MW per una potenza complessiva di 60 MW.

Le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) insisteranno nel Comune di Forenza e Palazzo San Gervasio (PZ), in quest'ultimo verrà realizzata la Stazione Utente. L'impianto di produzione sarà collegato in antenna a 36 kV sull'ampliamento della futura Stazione Elettrica (SE) di Terna "Palazzo San Gervasio".

Lo Studio di Impatto Ambientale redatto e i vari studi specialistici, allegati alla presente istanza, hanno considerato tutte le componenti che possono subire impatti durante le tre

fasi di vita dell'opera costruzione, esercizio e dismissione. Di seguito si elencano le componenti analizzate:

- **Salute Pubblica:** L'impatto maggiormente rilevante risulta in fase di costruzione dell'impianto a causa dell'incremento di traffico dovuto ai mezzi di cantiere. Verrà sfruttata in maniera prioritaria la viabilità esistente che, data la destinazione d'uso dell'area, è già normalmente interessata dal passaggio di mezzi agricoli e/o pesanti. Laddove la viabilità non dovesse essere adeguata si procederà ad effettuare degli interventi di adeguamento, che porteranno quindi beneficio alla rete stradale attuale. Nei pressi del cantiere verranno utilizzate le strade di accesso agli aerogeneratori di nuova realizzazione.
- **Atmosfera:** Per quanto riguarda la fase di esercizio e dismissione l'impatto può essere causato dai mezzi di cantiere il quale, per la quantità di mezzi utilizzati e per la durata prevista per i lavori, può essere considerato trascurabile. In considerazione del fatto che l'impianto eolico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera in fase di esercizio che, anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile.
- **Suolo e Sottosuolo:** per questa componente il maggior impatto potenziale è dato dal consumo di suolo. Durante la fase di cantiere verranno costruite strade e piazzole temporanee, difatti una volta costruito il parco queste aree verranno ripristinate allo stato precedente. Le aree definitive restano necessarie per eventuali manutenzioni e per poter accedere al parco eolico. Si specifica che il materiale utilizzato per la realizzazione di tali aree sarà naturale consentendo il normale deflusso delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- **Ambiente Idrico:** per questa componente l'impatto valutato è stato quello di possibili sversamenti, il quale però è risultato assolutamente nullo. Per le opere di connessione in alcuni tratti verrà utilizzata la tecnica TOC (Trivellazione orizzontale controllata) per poter mitigare eventuali attraversamenti del reticolo idrografico.
- **Flora Fauna ed Ecosistemi:** In fase di cantiere e di dismissione l'impatto può essere causato dai mezzi di cantiere. In fase di esercizio gli impianti eolici in generale possono potenzialmente infastidire la migrazione dell'avifauna, nello specifico la società ritiene che il parco eolico sia stato progettato in modo tale da non costituire una barriera per l'avifauna.
- **Paesaggio:** per la componente paesaggistica è stato analizzato il potenziale impatto percettivo a seguito dell'inserimento dell'impianto eolico nel sito di indagine. L'effetto visivo dipende dalla disposizione delle turbine e dalla presenza di altri elementi circostanti. Il raggio visivo si riduce rapidamente allontanandosi dal parco. Inoltre, è utile precisare che il colore delle turbine e il loro posizionamento costituiscono ottimi metodi di mitigazione.
- **Beni Culturali ed Archeologici:** in linea generale i parchi eolici in fase di costruzione possono causare un impatto a questa componente in quanto gli scavi necessari ai fini della loro realizzazione rischiano di intersecare aree a rischio archeologico. Per

poter mitigare a tale impatto in fase di sviluppo la società ha adottato le alternative più consone per il rispetto di tale vincolo evitando un impatto significativo.

- Rumore: i valori ottenuti dagli studi specialistici non superano la soglia imposta dalla normativa di settore vigente e gli impatti prodotti quindi, sono considerati nulli.
- Campi Elettromagnetici: i valori ottenuti dagli studi specialistici non superano la soglia imposta dalla normativa di settore vigente e gli impatti prodotti quindi, sono considerati nulli.
- Effetto Flickering: il possibile ombreggiamento è stato evitato mantenendo distanze ampiamente cautelative tra gli aerogeneratori e le abitazioni/strade principali.
- Impatti Cumulativi: l'impatto cumulativo è la somma degli effetti dei progetti presenti nel sito oggetto di studio. Attenendosi alle linee guida per il corretto inserimento dei parchi eolici si può constatare che l'area di ubicazione dell'impianto è un'area consona per la realizzazione di quest'ultimo in quanto l'impatto è mitigato dalle cautelative distanze mantenute tra gli le WTG di progetto e gli aerogeneratori in esercizio e/o autorizzati.

Lo studio ha evidenziato come la progettazione, le misure di mitigazione e il posizionamento del parco eolico atte a compensare, prevenire e ridurre i potenziali impatti, rendono il progetto compatibile con l'ambiente limitrofo in quanto esso non modificherà sensibilmente l'habitat e il profilo ambientale attuale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.